

UN PAVIMENTO PERFETTO.

La totale e buona riuscita di un pavimento dipende anche dalla corretta esecuzione delle operazioni di posa, indispensabile per assicurare un perfetto risultato finale. Ecco come procedere correttamente per un pavimento perfetto.

WWW.FLOORNATURE.COM

FLOORNATURE
naturally inspired



1 La posa deve essere effettuata con normali collanti per grés porcellanato o con tipologie specifiche a prestazione superiore in funzione di formato o particolari destinazioni d'uso.

2 Nella scelta dell'adesivo più indicato e per le modalità di applicazione, si consiglia di attenersi alle istruzioni della ditta produttrice del collante stesso o farsi consigliare dal professionista a cui si è affidato il lavoro.

3 Per lastre di grande formato e/o nei luoghi soggetti ad elevato transito o al passaggio di carichi pesanti è consigliabile effettuare la posa con il sistema a colla a doppia spalmatura.

4 I nostri sono materiali naturali, per ispirazione, tecnologia produttiva e materie prime utilizzate, perciò le variazioni cromatiche ne sono una caratteristica qualificante che l'abilità del posatore può esaltare, permettendo di ottenere realizzazioni uniche ed irripetibili.

Per questo consigliamo sempre di:

- Stendere a terra alcuni pezzi per controllare l'effetto d'insieme.
Posare il materiale attingendo da più scatole/palette.
- Non immergere in acqua il materiale prima della posa.
- Soprattutto nelle superfici levigate, per i tagli non segnare la parte superiore da posare con matite o pennarelli.
- Attendere 48-72 ore prima di sottoporre il pavimento al normale transito.

5 Nel caso di posa con collanti a presa normale, stuccare il pavimento dopo 24 / 48 ore, se si utilizzano adesivi rapidi dopo 4h.

6 Sui materiali levigati e lucidati utilizzare stucchi cementizi con colori tono su tono (evitare possibilmente, su materiali di colore chiaro, stucchi di colore scuro come nero, blu, rosso e viceversa).
Qualora si decidesse di utilizzare ugualmente stucchi con pigmenti a contrasto, attenersi scrupolosamente alle informazioni riportate sulle schede tecniche e, comunque, prima testare lo stucco sul materiale.

7 **ATTENZIONE.**
Per la stuccatura di queste superfici e soprattutto per le superfici lucidate delle grandi lastre, sconsigliamo l'utilizzo di stucchi epossidici o malte flessibili a base di materiali sintetici o additivati con lattice, soprattutto se a contrasto col colore del materiale. Essi infatti possono rendere estremamente difficoltosa l'eliminazione dei residui con i normali prodotti di pulizia.

8 Stendere lo stucco con la spatola gommata su tutta la superficie del materiale.

9 Stuccare piccole superfici per volta asportando le quantità eccedenti con spugne o stracci umidi (di sola acqua pulita) o utilizzare apposite macchine per togliere lo stucco eccedente, quando il velo di stucco è ancora umido.

10 **Un'adeguata pulizia iniziale è di fondamentale importanza,** sia per valorizzare le caratteristiche estetiche e di brillantezza del materiale, sia per ripristinare la caratteristica pulibilità e semplicità di manutenzione ordinaria.

E' perciò molto importante che la pulizia iniziale sia effettuata immediatamente dopo la posa utilizzando prodotti a base acida, strofinando energicamente e, in seguito, sciacquando abbondantemente con acqua.

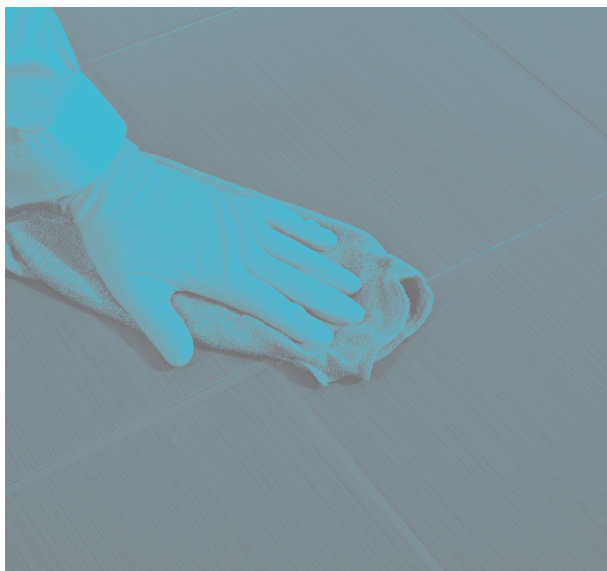
Così facendo sarà possibile eliminare i residui di stucco, collante, cemento, ecc.
E' possibile utilizzare tutti i detergenti disponibili sul mercato, con unica esclusione dei prodotti contenenti acido fluoridrico (composti e derivati) come da norma EN 14411 appendice G.

11 **Si raccomanda una accurata protezione del pavimento posato; in caso di superficie levigate/lucidate la protezione del pavimento posato è indispensabile.**

Qualora sia necessario eseguire altre operazioni come tinteggiatura, lavori idraulici o qualsiasi altro lavoro, si consiglia, terminata la posa, di coprire il pavimento con teli PVC o AIRBALLS o tessuti.

Occorre comunque attendere 48/72 ore prima di sottoporre il pavimento al normale transito.

LA PULIZIA



- 1 I nostri materiali possono sopportare senza problemi l'azione dei più diffusi detergenti di largo consumo o professionali basi ed acidi (eccezion fatta per i prodotti contenenti acido fluoridrico) per i quali si consiglia un abbondante risciacquo al termine;.

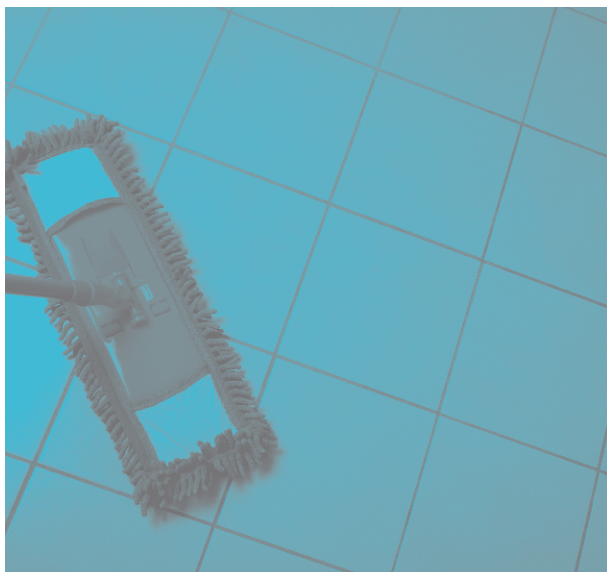
- 2 Trattamenti di pulizia piuttosto energici con l'ausilio di macchine possono essere effettuati senza problemi, salvaguardando in questo modo le condizioni igieniche anche in ambienti soggetti a forti condizioni di sporcabilità.

- 3 Per quanto riguarda le operazioni quotidiane di pulizia è normalmente sufficiente lavare con detergenti non grassi e/o non filmanti, preferibilmente neutri, e panni in microfibra: è assolutamente da evitare l'applicazione di cere o altre sostanze.

- 4 È importante rilevare che in materiali non smaltati il grado di praticità e di visibilità dello sporco può essere condizionato da colorazione e finitura della superficie.

- 5 Superfici levigate, così come quelle strutturate o bocciardate, se molto chiare o scure necessitano un tipo di manutenzione più accurata rispetto ad altri colori e possono ad esempio richiedere saltuari lavaggi sgrassanti per eliminare eventuali patine filmati superficiali.

LA PULIZIA QUOTIDIANA I NOSTRI CONSIGLI



- 1 **Eseguire una corretta pulizia iniziale** (come descritto in precedenza).

- 2 Utilizzare acqua costantemente pulita, soprattutto per le tinte più chiare.
Per superfici estese o soggette ad alta intensità di traffico (condizioni di sporco notevole), come ad esempio centri commerciali, aeroporti, ecc., è preferibile utilizzare monospazzole o macchine lavapavimenti così da aspirare i liquidi e i residui di detergente.
Utilizzare macchine aspiraliquidi al termine del lavoro.

1

SUPERFICIE PRELEVIGATA O NATURALE

Data la quasi totale assenza di porosità superficiale, è sconsigliabile ed inutile effettuare trattamenti impermeabilizzanti superficiali. Per la pulizia ordinaria è sufficiente utilizzare detergenti neutri o alcalini per grès porcellanato tipo FilaCleaner o PS87 della Fila o similari, oppure detergenti più generici come **Mastro Lindo, Lysoform Casa, Aiax, ecc.**

2

SUPERFICIE STRUTTURATA O ANTISDRUCCIOLO

Le operazioni ed i prodotti di pulizia necessari sono i medesimi già descritti in precedenza, a cui aggiungere alcuni semplici accorgimenti:

- Frizionare energicamente, eventualmente con spazzoloni ed idonee setole.
- Dove possibile, seguire l'andamento dei rilievi.
- Sciacquare abbondantemente con acqua.

3

SUPERFICIE LEVIGATA

Per la manutenzione quotidiana utilizzare sempre detersivi neutri o alcalini per grès porcellanato tipo FilaCleaner o PS87 della Fila o similari, oppure detergenti più generici come **Mastro Lindo, Lysoform Casa, Aiax, ecc.** con ausilio di panni in microfibra ben strizzati.

Sciacquare con acqua, avendo cura di asciugare l'eccesso per evitare il formarsi di aloni causati da residui di detersivo o di acqua particolarmente calcarea.

Per colori molto chiari prevedere saltuari lavaggi sgrassanti con detergenti alcalini utili ad eliminare possibili film superficiali che potrebbero venirsi a formare.

4

COLLEZIONI GRANDI LASTRE SPESSORE 6MM

Grazie al loro pressoché nullo valore di assorbimento d'acqua, queste grandi lastre non necessitano di pulizie particolarmente forti.

Si consiglia, per entrambe le superfici, di eseguire una pulizia post-posa con detergente a base acida in soluzione acquosa, frizionato leggermente e risciacquato abbondantemente al termine.

Per la normale pulizia quotidiana utilizzare detergenti neutri in acqua pulita e panni in microfibra ben strizzati evitando lavaggi basici concentrati.

5

AVVERTENZE

Si prega di far riferimento alla documentazione a fianco per l'indicazione dei detergenti più adatti, sia per le normali operazioni di pulizia che per i tipi di sporco particolarmente resistenti. Sono inoltre disponibili su richiesta i rapporti delle prove di resistenza alle macchie effettuate sui materiali con superfici naturali, strutturate e levigate.

TIPI DI SPORCO**DETERGENTI CONSIGLIATI per lo sporco resistente alla pulizia ordinaria****efflorescenze calcaree**

detergenti a base acida:

keranet (mapei)

bonaclean (bonasystems)

antipolvere (madrax)

deterdek (fila)

malta**ruggine**

service acido/service

solvacid (Geal)

decalc (sutter)

residui metallici

det. acido (technokolla)

tempere murali

kymax primo (zep italia)

grafite (matita)

Detergente a base acida lasciato agire alcuni minuti frizionando poi sul segno con detergente granulare in crema (tipo cif o detergum) o in polvere (tipo vim clorex) avendo cura di non eccedere troppo con la forza nelle superfici levigate per evitare perdite di lucentezza

birra

Detergenti sgrassanti a base alcalina:

vino gelato

ps/87 (fila)

bonadecon (bonasystems)

ketchup

service alcale (geal)

coca cola

cadeggina

caffè

cif

grassi animali e vegetali

mastro lindo igienizzante

cif gel liquido (lever)

gomma di pneumatico

deceranti in genere, detergenti sgrassanti a base alcalina: (ps87, bonadecon, service alcale)

resine**smalti****oli di parti meccaniche**

frizione meccanica con detergente granulare (vim clorex, cif crema, detergum)

Pennarello Inchiostri

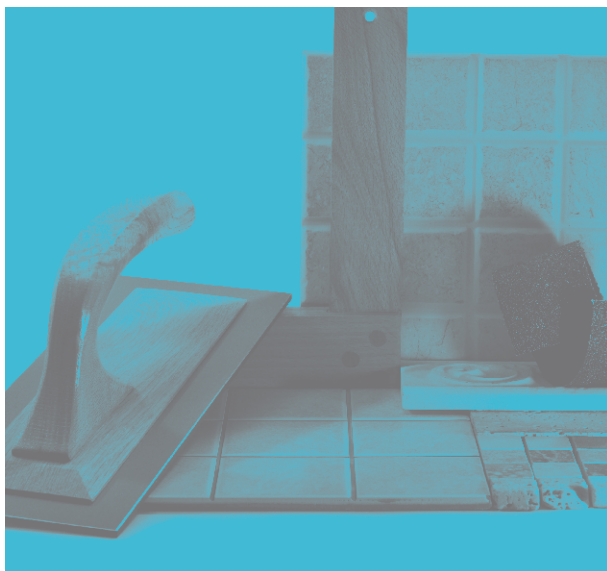
Diluyente Nitro

SR 95 (Fila)

Cif Bianco Crema +

Candeggina

mescolati e lasciati asciugare sulla macchia



1 COME SI PULISCONO I PAVIMENTI IN MARMO E PIETRA DI FABBRICA?

- Per la pulizia ordinaria dei nostri pavimenti utilizzare detergenti comuni e acqua costantemente pulita, soprattutto per i materiali dalle tinte più chiare. Per superfici estese o soggette ad alta intensità di traffico (condizioni di sporco notevole), come ad esempio centri commerciali, aeroporti, stazioni, spazi pubblici, è preferibile utilizzare macchine lavapavimenti che aspirano i liquidi e i residui di detergente.

SUPERFICIE PRELEVIGATA O NATURALE

Data la quasi totale assenza di porosità superficiale, è sconsigliabile ed inutile effettuare trattamenti impermeabilizzanti superficiali.

Per la pulizia ordinaria è sufficiente utilizzare detergenti neutri o alcalini diluiti in acqua nelle concentrazioni consigliate dal produttore di detergente.

SUPERFICIE STRUTTURATA O ANTISDRUCCIOLO

Le operazioni ed i prodotti di pulizia sono i medesimi descritti sopra, a cui aggiungere alcuni semplici accorgimenti:

- frizionare energeticamente, eventualmente con spazzoloni ed idonee setole;
- dove possibile seguire l'andamento dei rilievi;
- sciacquare abbondantemente con acqua.

SUPERFICIE LEVIGATA

Per la manutenzione quotidiana, utilizzare sempre detersivi neutri o alcalini, eventualmente con ausilio di panni in microfibra.

Sciacquare con acqua, avendo cura di asciugare l'eccesso per evitare il formarsi di aloni causati da residui di detersivo o di acqua particolarmente calcarea.

2 CHE COSA SONO I MARMI E LE PIETRE DI FABBRICA?

- Non si tratta di superficiali imitazioni dei prodotti di cava, ma della rielaborazione di materiali da sempre ai vertici della creazione architettonica.

Un moderno e complesso processo industriale riproduce infatti la bellezza intramontabile dei marmi e delle pietre arricchendola di qualità tecniche ottimali in termini di resistenza e durata nel tempo.

La tecnologia è in grado quindi di restituirci materiali ecocompatibili che rappresentano da un lato la continuità con la cultura e con il gusto formatosi nei secoli, dall'altro l'innovazione, attraverso nuove performance che ne ampliano notevolmente le potenzialità applicative.

In sintesi i marmi e le pietre di fabbrica rappresentano:

- un'opportunità per tutti di apprezzare i vantaggi di materiali pregiati, funzionali e durevoli al tempo stesso;
- un'alternativa anche dal punto di eco-compatibilità ai materiali di cava.

3 PAVIMENTI: CONSIGLI ED AVVERTENZE GENERALI

- Il successo di un pavimento è garantito non solo dalle qualità tecniche ed estetiche del materiale, ma da un insieme di elementi che costituiscono un vero sistema pavimento, vedi lo strato legante, i giunti di dilatazione e il sottofondo. Il risultato finale viene garantito da una corretta esecuzione delle operazioni di posa del pavimento.

Si consigliano sempre le seguenti operazioni per la posa del pavimento:

- per controllare l'effetto d'insieme è necessario stendere a terra alcuni pezzi (almeno 3 mq);
- si consiglia di posare il materiale proveniente da più scatole e palette;
- non si deve immergere il materiale in acqua prima dell'operazione di posa;
- posare utilizzando il collante più idoneo a formato, spessore e destinazione d'uso;

Evitare l'uso di stucchi epossidici o base di malte sintetiche soprattutto se a contrasto

- per i tagli non segnare la parte superiore da posare con matite o pennarelli, soprattutto nelle superfici levigate.
- Proteggere sempre il pavimento al termine della posa (soprattutto nei casi di superfici lucide) per evitare danneggiamenti
- infine aspettare un tempo di 48-72 ore prima di sottoporre il pavimento al transito normale.

4 DOPO LA POSA DEL PAVIMENTO È NECESSARIA UNA PULIZIA DELLA SUPERFICIE?

- Una pulizia iniziale approfondita è necessaria e deve essere effettuata subito dopo la posa del pavimento per eliminare totalmente i residui cementizi derivanti da malte, collanti e residui che possono provenire dalle fughe.

È indispensabile scegliere prodotti specifici idonei per le varie superfici.

È necessario consultare schede tecniche su cui sono consigliati i vari detergenti da utilizzare.

Si consiglia una volta determinato il detergente più idoneo, di strofinare energicamente e dopo tale pulizia lavare abbondantemente con acqua per eliminare ogni traccia rimasta.

Grazie al procedimento produttivo utilizzato, la superficie dei nostri materiali è praticamente impermeabile.

In questo modo anche la sporcizia non può penetrare, ma deve soltanto essere tolta dalla superficie del materiale.

Un'adeguata pulizia del pavimento valorizza le caratteristiche estetiche del materiale utilizzato.

5 CHE COSA SONO LE TRACCE DI MALTA CEMENTIZIA?

- Le tracce di malta cementizia sono il residuo di stucco che può rimanere sulla superficie della lastra dopo la sua posa. Tale stucco deve essere rimosso correttamente in quanto può attrarre sporcizia, causando maggiori interventi di manutenzione successivi sulla superficie.

6 I MATERIALI RICHIEDONO INSTALLAZIONI PARTICOLARI?

- Le operazioni di posa devono essere effettuate utilizzando idonei collanti per grés porcellanato correttamente scelto e utilizzato in funzione del formato delle lastre e della destinazione di esercizio (al proposito vedasi corretta classificazione dichiarata per tutti gli adesivi). E' difatti importante sia per la scelta del collante che per le modalità di applicazione attenersi alle specifiche tecniche della ditta produttrice dell'adesivo. Per i luoghi soggetti ad alto transito o al passaggio di carichi pesanti è consigliabile per la posa utilizzare la colla col sistema a doppia spalmatura.

7 OFFRITE UN SERVIZIO DI STUDIO E PROGETTAZIONE?

- Mettiamo a disposizione del cliente un intero studio di progettazione che sviluppa progetti di posa personalizzati a seconda delle diverse esigenze. Complessi disegni vengono creati e/o rielaborati per poi essere realizzati con estrema precisione tramite la nuova tecnologia di taglio all'idrogetto. Esiste personale addestrato a disposizione del progettista per illustrare le caratteristiche tecnico funzionali dei materiali allo scopo di risolvere il più velocemente possibile le problematiche specifiche di ogni progetto.

8 AVETE UN SERVIZIO DI POSA IN OPERA?

- Siamo in grado di fornirvi il miglior servizio attraverso una azienda altamente specializzata appartenente al nostro gruppo industriale (TechnoRiunite)

9 E' POSSIBILE LEVIGARE LE LASTRE IN GRES PORCELLANATO IN OPERA? ANCHE DOPO LA POSA?

- Sconsigliamo questa soluzione in quanto i materiali per le loro caratteristiche di impermeabilità e resistenza sono difficili da levigare una volta posati. Inoltre al momento della levigatura si possono presentare dei difetti, rotture o imperfezioni delle lastre che non consentirebbero una sostituzione a basso costo caratteristiche estetiche del materiale utilizzato.

10 I MATERIALI LEVIGATI VANNO TRATTATI UNA VOLTA POSATI?

- Non riteniamo necessario trattare il materiale una volta posato, in quanto risulta pressoché inassorbente e di facile pulizia.

11 I MARMI E LE PIETRE DI FABBRICA SONO LAVORABILI COME I MATERIALI DI CAVA?

- I nostri marmi e pietre di fabbrica utilizzano le stesse materie prime delle pietre di cava, vengono selezionate in maniera accurata allo scopo di ottenere prodotti introvabili allo stato naturale. I marmi e le pietre high-tech possono essere sottoposte a tutte le lavorazioni come per i marmi di cava con caratteristiche superiori (vedi la venatura passante a tutta massa).

12 HO ACQUISTATO I VOSTRI MATERIALI E HO NOTATO VARIAZIONI CROMATICHE DA UN PEZZO ALL'ALTRO

- Le variazioni cromatiche delle varie lastre sono una caratteristica qualitativa peculiare, che l'abilità del posatore può esaltare, in questo modo ottenendo realizzazioni uniche e irripetibili. Le materie prime e le tecnologie utilizzate sono naturali e tendono il più possibile a emulare la casualità della natura. Si consiglia per la posa del materiale di rivolgersi a personale specializzato e qualificato in grado di esaltare e valorizzare al meglio le caratteristiche cromatiche del materiale.

13 QUALI VANTAGGI OFFRONO I MARMI E LE PIETRE DI FABBRICA?

- A differenza delle pietre e dei marmi di cava, le nostre pietre e marmi offrono costanza qualitativa e caratteristiche tecniche superiori.

I materiali originati da processi geologici naturali sono caratterizzati da variazioni significative sia per quanto concerne imperfezioni strutturali sia per *(che)* variazioni cromatiche.

La gestione elettronica del ciclo produttivo dei materiali garantisce qualità strutturali costanti, mentre soluzioni tecniche innovative consentono di ottenere variazioni cromatiche casuali evitando la ripetitività; ciascuna lastra di marmo o pietra che esce dalle nostre fabbriche è un pezzo unico, diversa da tutte le altre.

In secondo luogo le caratteristiche tecniche rendono i materiali di gran lunga superiori ai prodotti di cava rendendoli ideali per qualunque impiego e utilizzo (pavimenti interni ed esterni, pavimenti galleggianti, rivestimenti interni ed esterni, pareti ventilate, decorazioni, mosaici) garantendo una immutabilità nel tempo.

14 I MARMI E LE PIETRE DI FABBRICA CONTENGONO SOLVENTI O COLLE?

- I marmi e le pietre high-tech non contengono nella loro struttura né colle, né solventi in quanto sono il risultato di un ciclo produttivo brevettato che garantisce una completa naturalità dei materiali d'origine.

15 I MATERIALI POSSONO ESSERE USATI IN CASO DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO?

- I nostri materiali, grazie all'elevata compattezza e la quasi totale assenza di porosità, sono da ritenersi particolarmente performanti e quindi indicati per questa soluzione.

16 POSSO USARE I MATERIALI PER AMBIENTI ESTERNI?

- Grazie alle loro elevate caratteristiche tecniche di resistenza agli agenti atmosferici quali il gelo e la pioggia i materiali sono ideali per ambienti esterni (pavimenti esterni, rivestimenti esterni, pareti ventilate), inoltre mantengono nel tempo inalterate le caratteristiche di brillantezza e facile pulizia. I materiali non hanno un limite d'uso grazie alla loro durezza, inassorbibilità, resistenza al fuoco, al gelo e agli agenti chimici.

17 È VERO CHE I NOSTRI MATERIALI COSTANO DI PIÙ DEI MARMI E DELLE PIETRE DI CAVA?

- No, è falso! Siamo in grado di offrire marmi e pietre con elevate caratteristiche estetiche e tecniche a prezzi estremamente competitivi. Oggi un prodotto in porcellanato di prima qualità può risultare molto competitivo anche rispetto ad una piastrella in ceramica smaltata.

Da un raffronto dei due prodotti, si possono notare i pregi dei materiali quali lo spessore minimo da cui ne deriva una maggior leggerezza, un'elevata resistenza all'abrasione, al gelo alle macchie e agli agenti chimici.

18 CHE COS'È IL GRES PORCELLANATO?

- Il gres porcellanato nelle sue diverse finiture superficiali è una particolare miscela ottenuta a partire da materie prime a base di sostanze inorganiche non metalliche che, associate a una avanzata e specifica tecnologia, producono un materiale completamente vetrificato con elevate caratteristiche tecniche, garantendo una resistenza all'usura illimitata nel tempo.

Il gres porcellanato è un prodotto particolarmente interessante per applicazioni in cui è importante garantire adeguate caratteristiche di sicurezza (una resistenza allo scivolamento).

Il gres porcellanato presenta inoltre una notevole densità ottenuta tramite cottura ad elevate temperature che determina una resistenza alle scalfitture e alla fissurazione.

Le pietre e i marmi uniscono le migliori caratteristiche tecniche del gres porcellanato al fascino immutato delle pietre di cava.

UN SOL PARFAIT.

La bonne réussite d'un revêtement de sol dépend aussi de la réalisation correcte des opérations de pose, indispensable pour assurer un résultat final parfait. Voilà comment procéder correctement pour obtenir un sol impeccable.

WWW.FLOORNATURE.COM

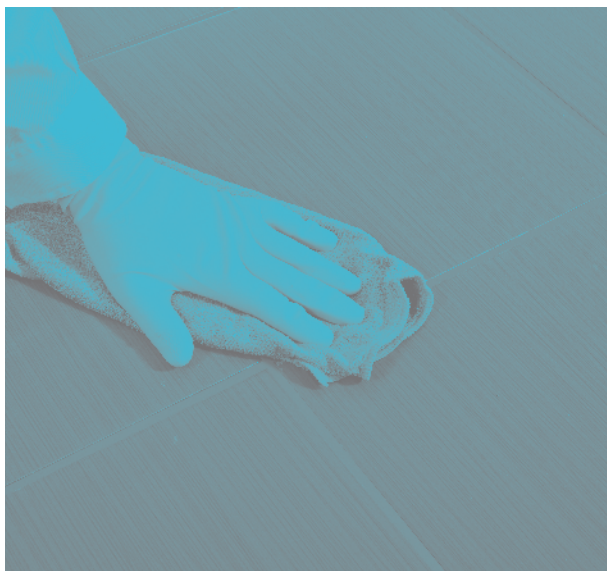
FLOORNATURE
naturally inspired



- 1 La pose doit être effectuée avec des colles normales pour grès cérame ou avec des typologies spécifiques à performances supérieures en fonction du format ou des destinations d'usage spéciales prévues.
- 2 En ce qui concerne le choix de la colle la plus indiquée et les modalités d'application, il est conseillé de suivre les instructions du fabricant de la colle ou de se faire conseiller par le technicien auquel nous avons confié le travail.
- 3 Pour les dalles grand format et/ou dans les espaces soumis à un trafic piétonnier intense ou au passage de charges lourdes il est conseillé d'effectuer la pose en étalant la colle selon la technique du double encollage.
- 4 Nous utilisons des matériaux naturels, par inspiration, technologie productive et matières premières employées, par conséquent les variations chromatiques représentent la caractéristique qualifiante de nos produits que l'habileté du carreleur peut exalter, avec des réalisations uniques et originales. Pour cette raison nous conseillons toujours d'effectuer les opérations ci-dessous :
 - Poser quelques éléments au sol pour contrôler l'effet d'ensemble. Prélever les carreaux dans plusieurs boîtes/palettes.
 - Éviter de plonger les carreaux dans l'eau avant la pose.
 - Pour la coupe des carreaux, surtout sur les surfaces polies, ne pas tracer la surface des carreaux avec des crayons ou des feutres.
 - Attendre 48-72 heures avant la mise en circulation.
- 5 En cas de pose avec adhésifs à prise normale, jointoyer le sol après 24/48 heures; si les adhésifs sont à prise rapide, après 4h.

- 6 Sur les matériaux polis et lustrés, utiliser des mortiers de ciment avec des coloris ton sur ton (éviter si possible les mortiers foncés comme le noir, le bleu et le rouge sur des matériaux de couleur claire et vice versa. Si vous décidez d'utiliser malgré tout des mortiers avec des pigments en contraste, respectez scrupuleusement les informations figurant sur les fiches techniques et testez tout d'abord le mastic sur le matériel.
- 7 **ATTENTION.** Pour le jointoiement de ces surfaces et surtout pour les surfaces polies des dalles grand format, ne pas utiliser de mastics époxy ou de mortiers flexibles à base de matières synthétiques ou auxquels du latex a été ajouté, surtout en contraste avec la couleur du matériau. En effet, ces derniers rendent l'élimination des résidus extrêmement difficile avec les nettoyeurs ordinaires.
- 8 Etaler le mortier avec une spatule caoutchoutée sur toute la surface du matériau.
- 9 Jointoyer de petites surfaces à la fois, en enlevant les quantités excédantes avec une éponge ou un chiffon (humidifié exclusivement avec de l'eau propre) ou utiliser des machines spéciales pour enlever le mortier en excès, quand le voile de mortier est encore humide.
- 10 **Un nettoyage initial adéquat est d'une importance fondamentale**, aussi bien pour mettre en valeur les caractéristiques esthétiques et de brillance du matériau, que pour rétablir la facilité de nettoyage et la simplicité des opérations d'entretien ordinaire. Il est donc très important que le nettoyage initial soit effectué tout de suite après la pose, avec des produits à base acide, en frottant énergiquement et ensuite en rinçant à grande eau. Ainsi, il sera possible d'éliminer les résidus de mortier, de colle, de ciment, etc.. Il est possible d'utiliser tous les nettoyeurs disponibles sur le marché, à l'exception des produits contenant de l'acide fluorhydrique (composés et dérivés) conformément à la norme EN 14411 appendice G.
- 11 **Il est recommandé de protéger soigneusement le sol posé; en cas de surfaces polies/lustrées la protection du sol posé est indispensable.** S'il est nécessaire d'exécuter d'autres opérations comme le badigeonnage, des travaux sur l'installation hydraulique ou toute autre intervention, il est conseillé, une fois la pose terminée, de couvrir le sol avec des bâches en PVC ou en plastique à bulles (AIRBALLS) ou avec du tissu. En outre, il faut attendre entre 48 et 72 heures avant de pouvoir soumettre le sol au piétinement normal.

LE NETTOYAGE

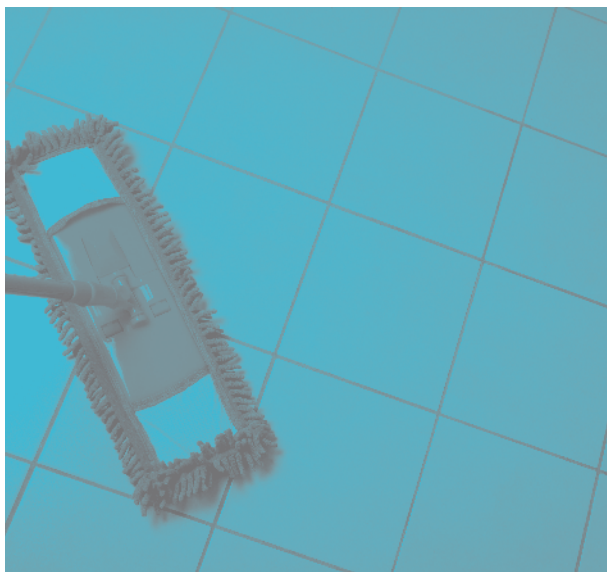


Par "nettoyabilité" (facilité d'entretien) il faut entendre la capacité d'un matériau de permettre d'éliminer la saleté et la poussière qui se déposent sur sa surface afin d'assurer les conditions d'hygiène nécessaires. Puisque cette caractéristique est directement liée à la compacité et à l'imperméabilité de la surface, ainsi qu'à sa résistance aux agents chimiques, nous pouvons affirmer que la facilité d'entretien de nos matériaux est excellente.

En particulier :

- 1** Nos matériaux supportent sans problèmes l'action des nettoyants de grande consommation ou professionnels, bases et acides (à l'exception des produits contenant acide fluorhydrique), pour lesquels un rinçage abondant final à l'eau est recommandé;.
- 2** Un nettoyeur convient très bien pour sauvegarder les conditions hygiéniques aussi en cas de locaux qui salissent très vite.
- 3** Pour les opérations quotidiennes de nettoyage normalement il suffit de laver avec des produits non gras et/ou non filmants, neutres de préférence, et des chiffons de microfibre: à éviter absolument l'application de cires ou autres substances.
- 4** Il est important de noter que dans les produits non émaillés le degré de praticité et de visibilité de la saleté peut être conditionné par le type de coloris et de finition de la surface choisi.
- 5** Les surfaces polies, ainsi que celles structurées ou bouchardées, si très claires ou très foncées, demandent un type d'entretien plus soigné par rapport aux autres couleurs et peuvent par exemple exiger des lavages dégraissants occasionnels pour éliminer les éventuelles patines ou pellicules de surface.

LE NETTOYAGE QUOTIDIEN NOS CONSEILS



- 1** **Effectuer un nettoyage initial correct** (comme décrit au préalable).
- 2** Utiliser de l'eau toujours propre, surtout pour les teintes les plus claires.
Pour des surfaces très étendues ou sujettes à piétinement intense (conditions de saleté considérable), comme les centres commerciaux, les aéroports, etc. il est préférable d'utiliser des monobrosses ou des machines à laver les sols qui aspirent les liquides et les résidus de nettoyant. Utiliser les machine d'aspiration des liquides à la fin du travail.

1

SURFACE PRÉPOLIE OU NATURELLE

Compte tenu de l'absence presque totale de porosité en surface, il est inutile et même déconseillé d'effectuer des traitements imperméabilisants de surface. Pour le nettoyage ordinaire, il suffit d'utiliser des nettoyeurs neutres ou alcalins pour grès cérame type FilaCleaner ou PS87 de Fila ou similaires, ou bien des produits plus génériques, tels que **Monsieur Propre**, **Lysoform**, **Aiax**, etc.

2

SURFACE STRUCTURÉE OU ANTIDÉRAPANTE

Les opérations et les produits de nettoyage nécessaires sont les mêmes que ceux qui ont été décrits précédemment : il suffit de suivre quelques simples astuces :

- Frictionner énergiquement, éventuellement à l'aide de brosses à poils appropriés.
- Là où cela est possible, suivre le sens des reliefs.
- Rincer à grande eau.

3

SURFACE POLIE

Pour l'entretien quotidien, utiliser toujours des nettoyeurs neutres ou alcalins pour grès cérame type FilaCleaner ou PS87 de Fila ou similaires, ou bien des produits plus génériques, tels que **Monsieur Propre**, **Lysoform**, **Aiax**, etc. avec des chiffons en microfibre bien essorés. Rincer avec de l'eau et veiller à bien sécher l'excès pour éviter la formation d'auréoles causées par les résidus de nettoyeur ou d'eau particulièrement calcaire. Pour les couleurs très claires prévoir des lavages dégraissants occasionnels avec nettoyeurs alcalins pour éliminer les éventuelles pellicules de surface.

4

COLLECTIONS GRANDES DALLES ÉPAISSEUR 6MM

Grâce à leur valeur d'absorption d'eau presque nulle, ces grandes dalles ne demandent pas des nettoyages particulièrement importants. Pour les surfaces il est conseillé d'effectuer un nettoyage après la pose avec un nettoyeur à base acide en solution aqueuse ; frictionner légèrement et ensuite rincer à grande eau. Pour le nettoyage quotidien courant, utiliser des nettoyeurs neutres dilués dans de l'eau propre et des chiffons en microfibre bien essorés, évitant des lavages avec solutions basiques concentrées.

5

AVERTISSEMENTS

Nous vous conseillons de consulter la documentation suivante pour obtenir la liste des nettoyeurs les plus adaptés, que ce soit pour les opérations de nettoyage habituelles que pour les types de saleté particulièrement persistants. Nous fournissons, sur demande, les rapports des essais de résistance aux taches effectués sur des échantillons de matériaux à surfaces naturelles, structurées et polies.

TYPES DE SALETÉ

NETTOYANTS CONSEILLÉS pour la saleté résistante au nettoyage ordinaire

Efflorescences de calcaire

Nettoyeurs à base acide:

keranet (mapei)

bonaclean (bonasystems)

mortier

antipoussière (madras)

rouille

deterdek (fila)

service acide/service solvacid (Geal)

résidus métalliques

decalc (sutter)

détrempe murales

dét. acide (technokolla)

kymax primo (zep italia)

graphite (crayon)

Nettoyant à base acide, laisser agir pendant quelques minutes ensuite frictionner sur la marque avec un nettoyeur granulaire en crème (type cif ou detergum) ou en poudre (type vim clorex) en veillant de ne pas trop frotter sur les surfaces polies pour éviter d'en abîmer le brillant.

bière

Dégraissants à base alcaline:

vin

ps/87 (fila)

glace

bonadecon (bonasystems)

ketchup

service alcaline (geal),

coca cola

eau de javel

café

cif

graisses animales et végétales

monsieur propre hygiénisant

cif gel liquide (lever)

caoutchouc de pneus

Décirants ordinaires, nettoyeurs dégraissants à base alcaline (ps87, bonadecon, service alcaline)

résines

émaux

huiles de pièces mécaniques

frictionner avec un nettoyeur granulaire (vim clorex, cif crème, detergum)

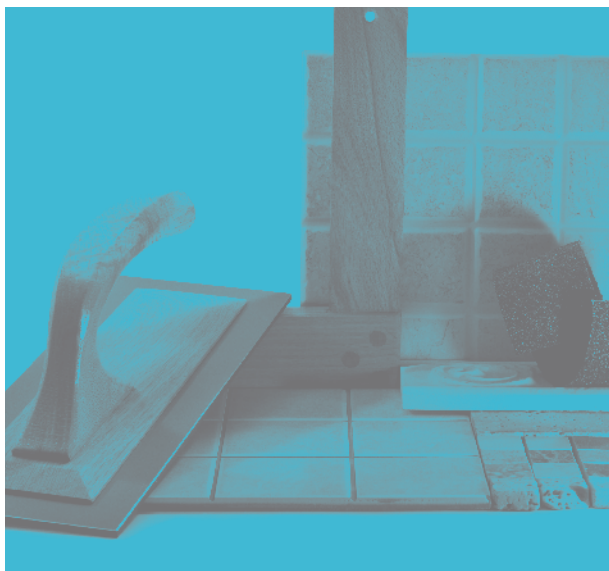
feutres encres

Diluant Nitro

SR 95 (Fila)

Cif Blanc Crème + Eau de Javel

mélangés et laissés sécher sur la tache



1 COMMENT NETTOYER LES SOLS EN MARBRE ET EN PIERRE DE FABRIQUE ?

- Pour le nettoyage habituel, utiliser des nettoyants ordinaires et de l'eau toujours propre, surtout pour les matériaux aux teintes plus claires. Pour des surfaces très étendues ou sujettes à piétinement intense (conditions de saleté considérable) comme les centres commerciaux, les aéroports, etc., il est préférable d'utiliser des machines à laver les sols qui aspirent les liquides et les résidus de nettoyage.

SURFACE PRÉPOLIE OU NATURELLE

Compte tenu de l'absence presque totale de porosité en surface, il est inutile et même déconseillé d'effectuer des traitements imperméabilisants de surface.

Pour le nettoyage ordinaire, il suffit d'utiliser des nettoyants neutres ou alcalins dilués dans l'eau suivant les concentrations conseillées par le fabricant du nettoyant.

SURFACE STRUCTURÉE OU ANTIDÉRAPANTE

Les opérations et les produits de nettoyage nécessaires sont les mêmes que ceux qui ont été décrits ci-dessus, il suffit de suivre quelques simples astuces :

- frictionner énergiquement, éventuellement à l'aide de brosses à poils appropriés ;
- là où cela est possible, suivre le sens des reliefs ;
- rincer à grande eau.

SURFACE POLIE

Pour l'entretien quotidien, utiliser toujours des nettoyants neutres ou alcalins, éventuellement avec des chiffons en microfibre. Rincer avec de l'eau et veiller à bien sécher l'excès pour éviter la formation d'auréoles causées par les résidus de nettoyant ou d'eau particulièrement calcaire.

2

QU'EST-CE QUE LES MARBRES ET LES PIERRES DE FABRIQUE ?

- Il ne s'agit pas tout simplement de l'imitation des produits de carrière, mais de la nouvelle élaboration de matériaux qui sont depuis toujours au cœur de la création architecturale. En effet un procédé industriel moderne et complexe reproduit la beauté impérissable des marbres et des pierres l'enrichissant de qualités techniques optimales quant à résistance et durabilité dans le temps.

La technologie est donc en mesure de créer des matériaux éco-compatibles qui représentent d'un côté la continuité avec la culture et avec le goût qui se sont formés le long des siècles, de l'autre côté l'innovation, à travers de nouvelles performances qui en élargissent remarquablement les capacités d'application.

En résumé, les marbres et les pierres de fabrique représentent :

- une possibilité pour tout le monde d'apprécier les avantages de matériaux prisés, fonctionnels et durables en même temps ;
- une alternative aussi aux matériaux de carrière du point de vue de l'éco-compatibilité.

3

REVÊTEMENTS DE SOL : CONSEILS ET AVERTISSEMENTS GÉNÉRAUX.

- Le succès d'un revêtement de sol dépend non seulement des caractéristiques techniques et esthétiques du produit, mais aussi d'un ensemble d'éléments qui constituent un véritable système "revêtement de sol", soit la couche de liant, les joints de dilatation et la couche de support. Le résultat final est assuré par une correcte exécution des opérations de pose.

Pour la pose du sol suivre les instructions suivantes :

- poser quelques éléments par terre pour contrôler l'effet d'ensemble (3 m² au moins) ;
- il est conseillé de prélever les carreaux de boîtes et palettes différentes ;
- ne plongez pas les matériaux dans l'eau avant la pose ;
- pour la pose utiliser la colle la plus appropriée à format, épaisseur et destination d'usage.

Ne pas utiliser de mastics époxy ou à base de mortiers synthétiques, surtout en contraste avec la couleur du matériau.

- ne tracez pas les coupes au crayon ou au feutre sur la face supérieure du carreau, en particulier sur les surfaces polies ;
- protéger toujours le sol posé (surtout en cas de surfaces polies) pour éviter tout dommage ;
- finalement, il faut attendre entre 48 et 72 heures avant de pouvoir soumettre le sol au piétinement normal.

4 EST-CE QU'ON DOIT NETTOYER LA SURFACE DU SOL APRÈS LA POSE ?

- Un premier nettoyage en profondeur s'avère nécessaire et doit être effectué tout de suite après la pose pour éliminer complètement les résidus de ciment dérivant de mortiers, colles et résidus époxy utilisés pour les joints.

Il est indispensable de choisir des produits spécifiques appropriés pour les différents types de surfaces.

Consultez les fiches techniques qui conseillent les nettoyeurs à utiliser.

Avec le nettoyant le plus approprié, il est conseillé de frotter énergiquement et ensuite rincer à grande eau pour enlever toutes les traces. Grâce à la technique de production employée la surface de nos matériaux est pratiquement imperméable. De cette façon la saleté ne peut pas pénétrer, mais elle doit seulement être enlevée de la surface du produit. Un nettoyage adéquat du revêtement de sol met en valeur les caractéristiques esthétiques du matériau appliqué.

5 QU'EST-CE QUE LES TRACES DE MORTIER DE CIMENT ?

- Les traces de mortier de ciment sont le résidu de mastic qui peut rester sur la surface de la dalle après la pose. Le mastic doit être enlevé correctement pour ne pas attirer la saleté, entraînant des interventions d'entretien ultérieures sur la surface.

6 LES MATÉRIAUX NÉCESSITENT DE POSES PARTICULIÈRES ?

- Les opérations de pose doivent être effectuées avec des colles appropriées pour grès cérame, choisies et utilisées en fonction du format des dalles et de la destination d'usage (à ce propos, voir le classement correct des colles). En effet il est important de respecter les spécifications techniques du fabricant de l'adhésif aussi bien pour le choix de la colle que pour les modalités d'application. Dans les zones soumises à un trafic piétonnier intense ou au passage de charges lourdes il est conseillé d'effectuer la pose en étalant la colle selon la technique du double encollage.

7 EST-CE QUE VOUS DISEZ D'UN SERVICE D'ÉTUDES ET DE CONCEPTION ?

- Nous mettons à disposition un bureau d'études chargé d'élaborer des projets de pose personnalisés selon les exigences du client. Des projets complexes sont créés et/ou retravaillés pour être ensuite réalisés, avec le plus grand soin, à l'aide de la nouvelle technologie de coupe par hydrojet. Le personnel spécialisé est à disposition de l'architecte pour illustrer les caractéristiques techniques et fonctionnelles des matériaux et pour résoudre les problèmes spécifiques de chaque projet.

8 EST-CE QUE VOUS OFFREZ UN SERVICE DE POSE ?

- Nous sommes en mesure de vous offrir le meilleur service grâce à une entreprise spécialisée appartenant à notre groupe industriel (TechnoRiunite).

9 EST-CE QUE LES DALLES EN GRÈS CÉRAME PEUVENT ÊTRE POLIES UNE FOIS QU'ELLES SONT MISES EN ŒUVRE ? MÊME APRÈS LA POSE ?

- Nous déconseillons cette solution car les matériaux, à cause de leurs caractéristiques d'imperméabilité et de résistance sont difficiles à polir une fois posés. De plus, pendant le polissage il se peut que des défauts, ruptures ou imperfections apparaissent dans les dalles, ce qui entraînerait des frais de remplacement élevés.

10 EST-CE QU'ON DOIT TRAITER LES MATÉRIAUX POLIS APRÈS LA POSE ?

- Les matériaux polis ne nécessitent d'aucun traitement après la pose car ils sont résistants aux taches et faciles à nettoyer.

11 EST-CE QU'ON PEUT TRAVAILLER LES MARBRES ET LES PIERRES DE FABRIQUE COMME LES MATÉRIAUX DE CARRIÈRE ?

- Nos marbres et pierres de fabrique se composent des mêmes matières premières que les matériaux de carrière; ils sont sélectionnés soigneusement afin d'obtenir des produits introuvables à l'état naturel. Les marbres et les pierres high-tech peuvent être travaillés de la même façon que les produits de carrière mais ils ont des caractéristiques supérieures (voir les veines pleine masse).

12 J'AI ACHETÉ VOS PRODUITS ET J'AI REMARQUÉ DES DIFFÉRENCES DE COULEUR D'UNE PIÈCE À L'AUTRE.

- Les différences de couleur des dalles sont une caractéristique qualitative du produit, que l'habileté du carreleur peut exalter pour obtenir des réalisations uniques et originales. Les matières premières et les technologies utilisées sont naturelles et tendent à rivaliser avec la nature. Nous vous conseillons de confier les opérations de pose à un personnel spécialisé et qualifié qui soit à même de mettre en valeur les caractéristiques chromatiques de nos dalles.

13 QUELS AVANTAGES OFFRENT LES MARBRES ET LES PIERRES DE FABRIQUE ?

- Contrairement aux pierres et marbres de carrière, nos pierres et marbres assurent une qualité constante et des caractéristiques techniques supérieures.

Les matériaux formés par des processus géologiques naturels sont caractérisés par des variations significatives aussi bien en ce qui concerne les imperfections structurelles que pour les variations chromatiques. La gestion électronique du cycle de production des matériaux assure des qualités structurelles constantes dans le temps, alors que des solutions techniques innovantes permettent d'obtenir des variations chromatiques casuelles tout en évitant la répétitivité; chaque dalle de marbre ou de pierre que nous fabriquons est une pièce unique, différente de toutes les autres.

De plus, les caractéristiques techniques rendent nos produits bien supérieurs aux matériaux de carrière et appropriés pour n'importe quelle utilisation ou application (sols intérieurs et extérieurs, sols surélevés, revêtements intérieurs et extérieurs, façades ventilées, décorations, mosaïques) et immuables dans le temps.

14 EST-CE QUE LES MARBRES ET LES PIERRES DE FABRIQUE CONTIENNENT DES SOLVANTS OU DES COLLES ?

- Les marbres et les pierres high-tech ne contiennent ni colles, ni solvants car ils sont le résultat d'un cycle de production breveté qui assure que les matériaux d'origine sont complètement naturels.

15 EST-CE QUE LES PRODUITS PEUVENT ÊTRE UTILISÉS AVEC UN SYSTÈME DE CHAUFFAGE PAR LE SOL ?

- Grâce à la compacité élevée et à l'absence presque totale de porosité, nos produits sont particulièrement performants et par conséquent indiqués pour cette application.

16 PUIS-JE UTILISER LES MATÉRIAUX À L'EXTÉRIEUR ?

- Grâce aux caractéristiques techniques élevées de résistance aux agents atmosphériques, tels que gel et pluie, nos produits conviennent aux espaces extérieurs (sols extérieurs, revêtements extérieurs, façades ventilées), de plus leur éclat et leur facilité de nettoyage se conservent intacts au fil du temps. Nos matériaux n'ont pas de limite d'application en raison de leur dureté, de plus ils sont non-absorbants, résistants au feu, au gel et aux agents chimiques.

17 EST-IL VRAI QUE NOS PRODUITS COÛTENT PLUS CHER QUE LES MARBRES ET LES PIERRES DE CARRIÈRE ?

- Faux! Nous sommes en mesure de proposer des marbres et des pierres aux caractéristiques esthétiques et techniques élevées à des prix absolument compétitifs. Aujourd'hui un produit en grès cérame porcelainé de première qualité peut être très compétitif par rapport aux carreaux en céramique émaillée.

En faisant une comparaison entre les deux produits, nous pouvons remarquer les qualités des matériaux tels que la faible épaisseur qui comporte une extraordinaire légèreté et une plus grande résistance à l'abrasion, au gel et aux agents chimiques.

18 QU'EST-CE QUE LE GRÈS CÉRAME ?

- Dans ses différentes finitions de la surface le grès cérame est un mélange particulier obtenu à partir de matières premières inorganiques non métalliques qui, associées à une technologie avancée et spécifique, produisent un matériau complètement vitrifié aux performances techniques élevées, assurant une résistance à l'usure illimitée dans le temps.

Le grès cérame est un matériau particulièrement intéressant, notamment pour les applications où il faut garantir des caractéristiques de sécurité adéquates (résistance au glissement). De plus, il montre une densité remarquable obtenue par la cuisson à hautes températures, ce qui le rend résistant aux rayures et aux fissures. Les pierres et les marbres allient les meilleures caractéristiques techniques du grès cérame et le charme éternel des pierres de carrière.

A PERFECT FLOOR.

A completely perfect floor depends on many things, including correct laying operations, which are essential to assure a perfect end result. This is what to do for a perfect floor.

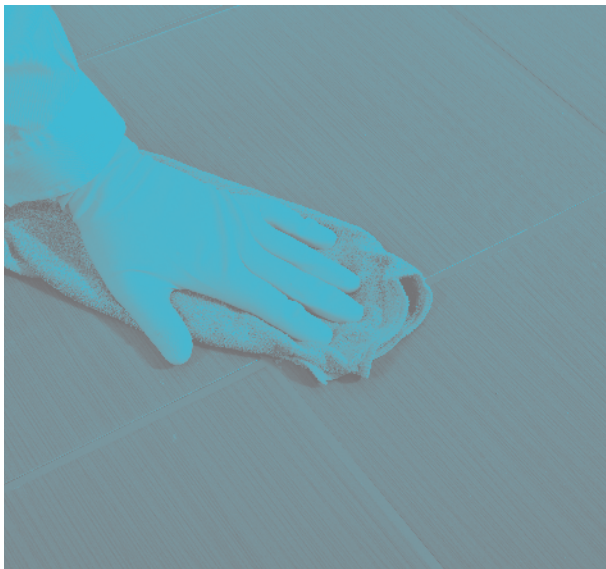
WWW.FLOORNATURE.COM

FLOORNATURE
naturally inspired



- 1 Installation must be carried out using normal adhesives for porcelain stoneware or specific, high-performance adhesives depending on the size or particular applications.
- 2 In deciding on the most appropriate adhesive and installation method, we recommend that you follow the adhesive manufacturer's instructions or ask the professional laying contractor for advice.
- 3 For large slabs and/or areas with heavy traffic or heavy loads, we recommend laying with a double coat of adhesive.
- 4 Our materials are natural by inspiration, manufacturing technology and raw materials used so any colour variations are natural and desirable. Skilled laying contractors can enhance these features to obtain unique, inimitable results. In order to obtain these results, we recommend following these instructions:
 - Spread some pieces on the floor to check the overall effect. When laying the material, select the pieces from different boxes/palettes.
 - Do not soak the material in water before laying.
 - When cutting, do not mark the top part of the surface with pencil or felt-tip pen, particularly on polished surfaces.
 - Wait 48-72 hours before using the floor.
- 5 If laying with normal-setting adhesives, grout the floor after 24-48 hours; if using quick-setting adhesives, after 4 hours.
- 6 On polished and gloss materials, use cement-based grout in different shades of the same colours (if possible, avoid dark grout such as black, blue or red on bright materials, and vice versa). If you decide to use grouting with contrasting pigments, make sure you scrupulously follow the instructions on the datasheets and in any case, do a spot test of the grouting on the material before you use it.
- 7 **NOTE.**
We strongly advise against using epoxy or flexible, synthetic-based mortar or grout with latex additives on these surfaces, particularly for gloss surfaces of slabs, and especially if it contrasts with the colour of the material. This is because it can be extremely difficult to eliminate the residue with normal cleaning products.
- 8 Use a rubber spatula to spread the grout over the whole surface of the material.
- 9 Grout small areas at a time and remove excess grout with a sponge or damp cloth (make sure the water is clean water), or use special machines to remove excess when it is still damp.
- 10 **Adequate initial cleaning is of fundamental importance**, both to enhance the aesthetics and sheen of the material, and to restore its characteristic cleanability and easy care. Therefore, it is extremely important to clean the surface for the first time immediately after the laying procedure, using acid-based detergents, scrubbing the surface hard then rinsing it with plenty of water. This will get rid of all the residue grout, bonding agent, cement etc. Any detergent available on the market can be used for this, with the exception of products containing hydrofluoric acid (and its compounds and derivatives) in accordance with Annex G of standard EN 14411.
- 11 **We recommend carefully protecting the floor after laying; if the surface is polished/glossed, it is essential to protect the laid flooring.** If other work such as painting, plumbing or any other job needs to be done after installation, we recommend covering the floor with PVC sheets, AIRBALLS or fabric. In any case, wait 48-72 hours before using the floor normally.

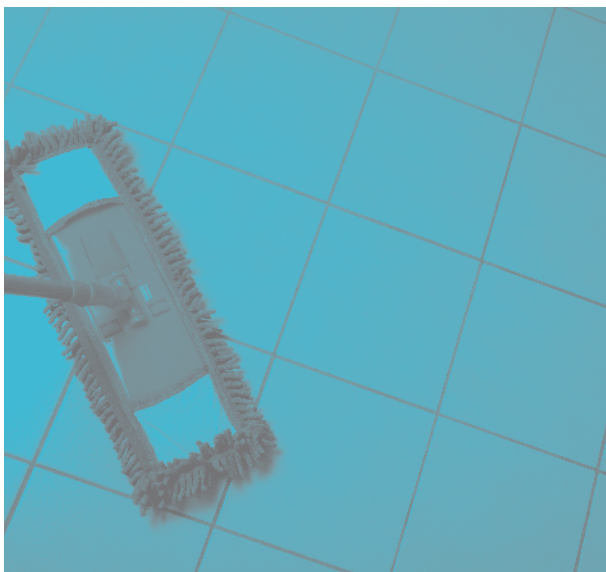
CLEANING



The term “cleanability” describes the ability to remove stains, dirt and dust deposited on a given surface to ensure necessary hygiene. Since this feature is directly linked to the compactness and imperviousness of the surface, as well as to its non-reactivity (to chemical agents), we can unreservedly confirm that our materials have excellent cleanability. In particular:

- 1** Our materials can easily withstand the action of the most commonly used, normal and acid-based household or professional detergents (with the exception of products containing hydrofluoric acid), although we recommend rinsing with plenty of water after using them.
- 2** Heavy-duty cleaning using machines can be performed without damaging the surface, thus maintaining hygiene even in extremely dirty environments.
- 3** For daily cleaning, just wash with normal, preferably neutral detergents that do not leave smears and/or a film and wipe over with a microfiber cloth: do not apply wax or other similar substances.
- 4** Still, surface colour and finish can also affect the practicality and visibility of dirt on unglazed material.
- 5** Polished, textured or bush-hammered surfaces that are very light or very dark need more care than other colours and may require occasional degreasing to remove any film from the surface.

DAILY CLEANING OUR RECOMMENDATIONS



- 1** **Carry out correct initial cleaning** (as described above).
- 2** Make sure the water is always clean, particularly for lighter colours. For large surfaces or heavy-duty areas (very dirty), such as shopping centres, airports etc., it is preferable to use a single-brush floor cleaner or washer to vacuum liquid and detergent residue. Use wet vacuum cleaners to finish.

1

PRE-POLISHED OR NATURAL SURFACES

This surface is almost completely non-porous, so we do not recommend waterproofing treatment, which is also unnecessary in this case. For everyday cleaning, simply use neutral or alkaline detergents for porcelain stoneware such as FilaCleaner or PS87 by Fila or the like, or simple household detergents like **Mr. Clean**, **Lysoform**, **Ajax**, etc.

2

TEXTURED OR NON-SLIP SURFACES

Cleaning operations and products are the same as those mentioned above, with the addition of a few simple steps:

- Rub briskly, using large brushes and bristles, if necessary.
- Follow the movement of the texture where possible.
- Rinse with plenty of water.

3

POLISHED SURFACES

For daily cleaning, always use neutral or alkaline detergents for porcelain stoneware such as FilaCleaner or PS87 by Fila or the like, or simple household detergents like **Mastro Lindo**, **Lysoform Casa**, **Aiax**, etc.; apply with a carefully wrung out microfiber cloth. Rinse with water and carefully dry to prevent the formation of streaks caused by detergent residue or particularly hard water.

For very light colours, plan occasional degreasing with alkaline detergents in order to remove any film that may form on the surface.

4

COLLECTIONS OF 6 MM THICK SLABS

These slabs absorb almost no water at all so they do not require particularly heavy-duty cleaning. For both surfaces, we recommend post-installation cleaning with acid-based detergent diluted in water, rubbing lightly and rinsing with plenty of water afterwards.

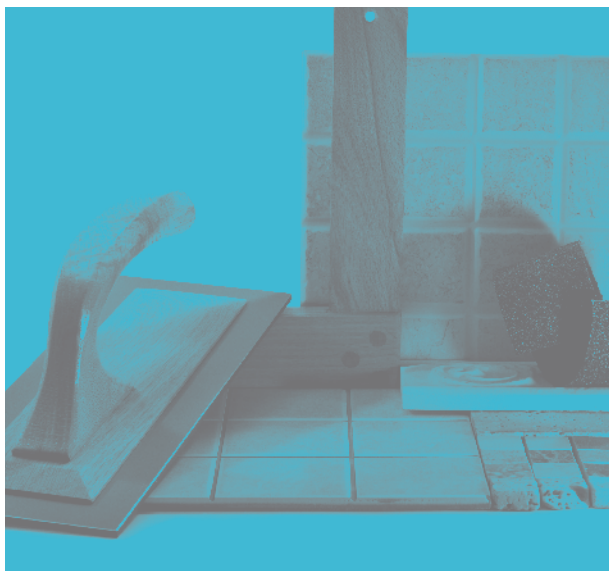
For daily cleaning, use neutral detergents diluted in clean water and carefully wring out microfiber cloths for application, avoid concentrated detergents.

5

WARNINGS

Please refer to the documentation below for information about the most suitable detergents to use for normal cleaning and for particularly resistant stains. The stain resistance tests performed on the materials with natural, textured and polished surfaces are also available on request.

TYPE OF DIRT	RECOMMENDED DETERGENT for stains resistant to normal cleaning
acid-based detergents:	
scale	Keranet (Mapei),
mortar	Bonaclean (Bonasystems),
rust	Antipolvere (Madras)
metal stains	Deterdek (Fila),
wall colourwash	Service Acido/Service
	Solvacid (Geal)
	Decalc (Sutter)
	Det. Acido (Technokolla)
	Kymax Primo (Zep Italia)
graphite (pencil marks)	Acid-based detergent. Leave on mark for a few minutes then rub with mildly abrasive detergent in cream (e.g. Jif or Detergum) or powder (e.g. Vim Clorex) form. Do not rub polished surfaces too hard or they may lose their sheen
beer	Alkaline-based detergents:
wine	PS/87 (Fila)
ice-cream	Bonadecon (Bonasystems)
ketchup	Service Alcalé (Geal)
coca cola	bleach
coffee	Jif
animal & vegetable fats	Mr. Muscle with bleach (P&G)
	Jif liquid gel (Lever)
rubber tyre marks	wax removers in general, alkaline-based degreasing detergents (PS87, Bonadecon, Service Alcalé)
resin	
enamel	rubbing with abrasive detergent (Vim Clorex, Jif Cream, Detergum)
engine oil	
Felt-tip pen Ink	Nitro solvent SR 95 (Fila)
	White Jif Cream + Bleach mixed together and left to dry on the stain



1 HOW DO YOU CLEAN HIGH-TECH MARBLE AND STONE FLOORS?

- For everyday cleaning of our floors, use common household products and keep changing the water to make sure it is clean, particularly for light-coloured products. For large surfaces or heavy-duty areas (very dirty), such as shopping centres, airports, railway and bus stations and public areas, it is advisable to use floor cleaner washers to vacuum liquid and detergent residue.

PRE-POLISHED OR NATURAL SURFACES

This surface is almost completely non-porous, so we do not recommend waterproofing treatment, which is also unnecessary in this case. For everyday cleaning, simply use neutral or alkaline detergents diluted in water. Follow the detergent manufacturer's instructions for proportions.

TEXTURED OR NON-SLIP SURFACES

Cleaning operations and products are the same as those mentioned above, with the addition of a few simple steps:

- rub briskly, using large brushes and bristles, if necessary;
- follow the movement of the texture where possible;
- rinse with plenty of water.

POLISHED SURFACES

For daily cleaning, always use neutral or alkaline detergents, applied with a microfiber cloth, if necessary. Rinse with water and carefully dry to prevent the formation of streaks caused by detergent residue or particularly hard water.

2

WHAT ARE HIGH-TECH MARBLE AND HIGH-TECH STONE?

- These materials are not superficial copies of quarried products, they are the result of a complete re-work of materials that have always been at the heart of architectural design. In actual fact, a modern, complex industrial process reproduces the timeless beauty of marble and stone and adds excellent technical qualities to make them hard-wearing and long-lasting.

So, technology can give us environmentally friendly materials that on the one hand represent the continuity of culture and taste developed over the centuries, and on the other hand adds innovation, through new performance levels that considerably broaden the range of possible applications.

In other words, high-tech marble and high-tech stone provide:

- an opportunity for everyone to appreciate the advantages of high quality, efficient and long-lasting materials;
- an alternative to quarried materials, also in eco-compatible terms.

3

FLOORS: TIPS AND GENERAL WARNINGS

- The success of a floor is not only guaranteed by the technical and aesthetic qualities of the material but also by a combination of elements that make it a real flooring system, such as the adhesive layer, the expansion joints and the screed. Correct laying operations are also required to guarantee the best results.

We recommend always following these floor laying instructions:

- spread a few pieces on the floor (at least 3 m²) to check the overall effect;
- when laying the material, select the pieces from different boxes and palettes;
- do not soak the material in water before laying;
- when laying, use the most appropriate adhesive for the size, thickness and application

Avoid the use of epoxy or synthetic-based mortar, particularly if they are in contrasting colours

- when cutting, do not mark the top side with pencil or felt-tip pen, particularly on polished surfaces.
- Always protect the floor after installation (particularly for polished surfaces) to avoid damage.
- lastly, wait for 48-72 hours before using the floor.

4 DOES THE SURFACE NEED TO BE CLEANED AFTER LAYING?

- The floor should be thoroughly cleaned straight after laying to completely eliminate all cement-based residues deriving from mortar, adhesive and any other grouting residue that may seep from the joints.

It is essential to use specific products appropriate for the surface.

See the technical datasheets for detergent recommendations.

After you have chosen the most appropriate detergent, scrub briskly and after the floor is clean, thoroughly rinse with water to eliminate any remaining traces. The manufacturing process we use makes the surface of our materials practically waterproof. This means that dirt is also unable to penetrate, so it merely needs to be removed from the surface of the material. By cleaning the floor properly, you will enhance the aesthetic features of the material used.

5 WHAT ARE TRACES OF CEMENT-BASED MORTAR?

- Traces of cement-based mortar are the grouting residues that can remain on the slab surface after it is laid. This grout must be properly removed, otherwise it could attract dirt and make major maintenance work necessary in the future.

6 DO THE MATERIALS REQUIRE SPECIAL INSTALLATION?

- Laying operations must be carried out using appropriate adhesives for porcelain stoneware, which must be correctly selected and used to suit the size of the slabs and their application (see correct declared classification for all adhesives). It is important to follow the technical specifications of the adhesive manufacturer when choosing the type of adhesive and the methods of application. For areas with heavy traffic or heavy loads, we recommend laying with a double coat of adhesive.

7 DO YOU PROVIDE A RESEARCH AND DESIGN SERVICE?

- We provide our customers with a whole design team that develops customised installation projects to meet the specific needs. Complex designs are created and/or re-worked so they can then be accomplished with extreme precision using the brand new water-jet cutting technique. Skilled personnel assist designers to explain the technical and functional features of the materials so as to promptly solve any specific problems.

8 DO YOU PROVIDE A LAYING SERVICE?

- We can provide you with the best service possible through a highly professional specialist company that is part of our industrial group (TechnoRiunite).

9 CAN THE PORCELAIN STONEWARE SLABS BE POLISHED DURING INSTALLATION? AND AFTER THEY HAVE BEEN LAID?

- We do not recommend this solution; these materials are waterproof and hardwearing which makes it difficult to polish them once they have been laid. Furthermore, if they are polished when they are laid, this could cause defects, breakage or imperfections leading to expensive replacement.

10 DO THE POLISHED MATERIALS NEED TO BE TREATED AFTER THEY HAVE BEEN LAID?

- We do not believe it is necessary to treat the material after laying since it is almost completely non-absorbent and easy to clean.

11 CAN HIGH-TECH MARBLE AND HIGH-TECH STONE BE WORKED LIKE QUARRIED MATERIALS?

- Our high-tech marble and stone use the same raw materials as quarried stones; they are carefully selected in order to obtain products that cannot be found in nature. High-tech marble and stone can be processed just like quarried marble but they have superior characteristics (such as through veining).

12 I HAVE PURCHASED YOUR MATERIALS AND I NOTICED SOME DIFFERENT SHADES OF COLOUR IN THE PIECES.

- The different shades of colour in the slabs are one of their special qualities, which skilled laying contractors can enhance to obtain unique, inimitable results. The raw materials and technologies used are natural and reproduce as faithfully as possible the randomness of nature. We recommend contacting skilled, qualified installers to lay the material in order to enhance and highlight the chromatic features as much as possible.

13 WHAT ARE THE ADVANTAGES OF HIGH-TECH MARBLE AND STONE?

- The quality and technical features of our high-tech stone and marble are superior to quarried stone and marble.

Materials originating from natural geological processes reveal significant variations both in terms of structural imperfections and of variations in shades.

The electronic management of the manufacturing cycle of the Ariostea materials guarantees constant structural quality, and innovative technical solutions make it possible to create random colour shading to avoid repetitiveness. Each high-tech marble or stone slab that leaves our factory is unique, different from all the others.

In the second place, the technical features make the materials far superior to quarried products, which means they are perfect for any use and application (indoor and outdoor floors, floating floors, interior and exterior walls, ventilated walls, decorations, mosaics) and remain unchanged over time.

14 DO HIGH-TECH MARBLE AND HIGH-TECH STONE CONTAIN SOLVENTS OR GLUES?

- High-tech marble and stone do not contain glues or solvents in their structure because they are the product of a patented production cycle that guarantees completely natural raw materials.

15 CAN THE MATERIALS BE USED ON HEATED FLOORS?

- Our materials are highly compact and almost completely non-porous, which makes them particularly efficient and suitable for heated floors.

16 CAN I USE THESE MATERIALS OUTDOORS?

- The excellent technological features of these materials make them weather resistant to such things as frost and rain so they are perfect for exteriors (outdoor floors, exterior coverings, ventilated walls). They are also long-lasting and easy to clean, retaining their sheen over time. There is no limit to the application of these materials because they are hardwearing and resistant to absorption, fire, frost and chemical agents.

17 IS IT TRUE THAT OUR MATERIALS ARE MORE EXPENSIVE THAN QUARRIED MARBLE AND STONE?

- No, not at all! We can provide high-tech marble and stone with excellent aesthetic and technical features at extremely competitive prices. Nowadays, a top quality porcelain product can even be highly competitive with a glazed ceramic tile.

A comparison of the two products shows the advantages of the materials, such as the fact that they are thin, which makes them a lot lighter, plus excellent resistance to scratching, frost, stains and chemical agents.

18 WHAT IS PORCELAIN STONEWARE?

- Porcelain stoneware is a special blend of non-metal, inorganic raw materials that are processed using specific, state-of-the-art technology to manufacture a completely vitrified product with high-tech performance, guaranteeing unlimited resistance to wear and tear over time.

Porcelain stoneware is especially interesting because it is slip resistant, particularly important for applications requiring a high degree of safety. Porcelain stoneware is also particularly compact, a characteristic obtained through firing at high temperatures, making the product resistant to chipping and cracking. High-tech stone and marble combine the supreme technical features of porcelain stoneware with the enduring beauty of quarried stone.

DER PERFEKTE FUSSBODEN.

Das vollkommene und perfekte Gelingen eines Fußbodens hängt auch von der korrekten Verlegung an – Voraussetzung für ein perfektes Resultat. So erhalten Sie einen optimalen Bodenbelag.

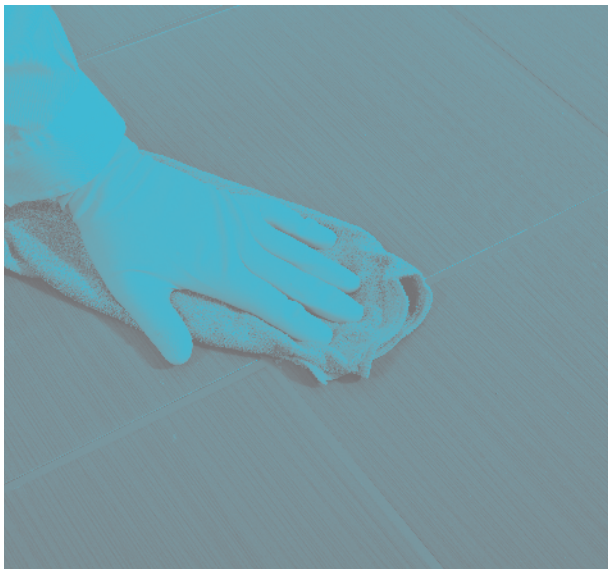
WWW.FLOORNATURE.COM

FLOORNATURE
naturally inspired



- 1 Die Verlegung muss, je nach Format und Anwendungszweck, mit normalen Klebstoffen für Feinsteinzeug oder mit spezifischen Typen für höhere Leistungen ausgeführt werden.
- 2 Bei der Wahl des geeigneten Klebstoffs und für die Art der Anwendung richten Sie sich bitte nach den Angaben der Herstellerfirma des Klebstoffs selbst oder lassen Sie sich von den Fachleuten beraten, denen Sie die Arbeit anvertrauen.
- 3 Bei großen Fliesen bzw. in Räumen mit hohem Durchgang und starker Belastung empfiehlt sich die Verlegung mit doppeltem Klebstoffauftrag.
- 4 Bei unseren Materialien handelt es sich um natürliche Materialien, bezogen auf Inspiration, Produktionstechnologie und die benutzten Rohstoffe. Aus diesem Grund sind die Farbabweichungen ein besonderes Merkmal, das von der Geschicklichkeit des Fliesenlegers betont werden kann – damit Sie einzigartige Resultate erzielen. Deshalb geben wir immer die folgenden Tipps:
 - Legen Sie auf dem Boden einige Fliesen aus, um den Gesamteindruck zu prüfen. Verlegen Sie das Material aus mehreren Kartons/ Paletten.
 - Das Material vor dem Verlegen nicht in Wasser tauchen.
 - Vor allem bei den geschliffenen Oberflächen vor dem Schneiden die zu verlegende Oberseite nicht mit Bleistiften oder Filzstiften markieren.
 - Vor dem normalen Begehen des Fußbodens 48-72 Stunden warten.
- 5 Bei der Verlegung mit normal härtenden Klebern den Boden nach 24 / 48 Stunden, bei der Verwendung von Schnellklebern bereits nach 4 Stunden verfugen.
- 6 Bei geschliffenem und polierten Material Zementmörtel in ähnlichen Farbtönen verwenden (bei hellen Materialien möglichst dunklen Fugenmörtel wie Schwarz, Blau, Rot und umgekehrt vermeiden). Sollten Sie sich dennoch für Mörtel mit Kontrastpigmenten entscheiden, dann halten Sie sich strikt an die auf dem technischen Beiblatt angegebenen Anweisungen und testen Sie den Mörtel vorher auf dem Material.
- 7 **ACHTUNG.** Beim Verfugen dieser Oberflächen und vor allem bei den polierten Oberflächen der großen Fliesen raten wir von Epoxidmörtel oder fließendem Mörtel auf Synthetikbasis oder mit latexhaltigen Zusätzen ab, speziell bei Farbkontrast zum Material. Die Reste derselben lassen sich nur schwer mit normalen Reinigungsmitteln beseitigen.
- 8 Den Mörtel mit einer Gummispachtel gleichmäßig auf der gesamten Materialoberfläche auftragen.
- 9 Die kleinen Oberflächen einzeln verfugen und die entsprechenden Restrückstände mit einem feuchten Schwamm oder Lappen (der nur in sauberes Wasser getaucht wurde) entfernen, oder spezielle Maschinen für das Entfernen von Restrückständen verwenden, wobei der Mörtel noch feucht sein muss.
- 10 **Eine angemessene Anfangsreinigung ist besonders wichtig** um die Schönheit und den Glanz des Materials zur Geltung zu bringen und um die gute Reinigung und die einfache normale Pflege zu gewährleisten. Es ist deshalb sehr wichtig, dass die erste Reinigung mit säurehaltigen Reinigungsmitteln sofort nach der Verlegung des Materials erfolgt, wobei die Fliesen fest zu abzureiben und dann gründlich mit sauberem Wasser nachzuwischen sind. Auf diese Weise können alle Restrückstände von Kitt, Kleber, Zement usw. gründlich entfernt werden. Zu diesem Zweck können alle handelsüblichen Reinigungsmittel verwendet werden, mit Ausnahme aller Produktartikel, die Fluorwasserstoffsäure (Verbindungen und Derivate) enthalten, laut EN 14411 Anhang G.
- 11 **Es wird empfohlen, den verlegten Boden sorgfältig zu schützen. Bei geschliffenen/ polierten Oberflächen ist der Schutz des verlegten Bodens zwingend erforderlich.** Sollten andere Arbeiten, wie zum Beispiel das Anstreichen, das Verlegen von Heizungs- und Wasserleitungen oder ähnliches erforderlich sein, empfehlen wir den Boden nach dem Verlegen mit Planen aus PVC, AIRBALLS oder Gewebbahnen abzudecken, Vor dem normalen Begehen des Bodens muss in jedem Fall 48/72 Stunden gewartet werden.

REINIGUNG

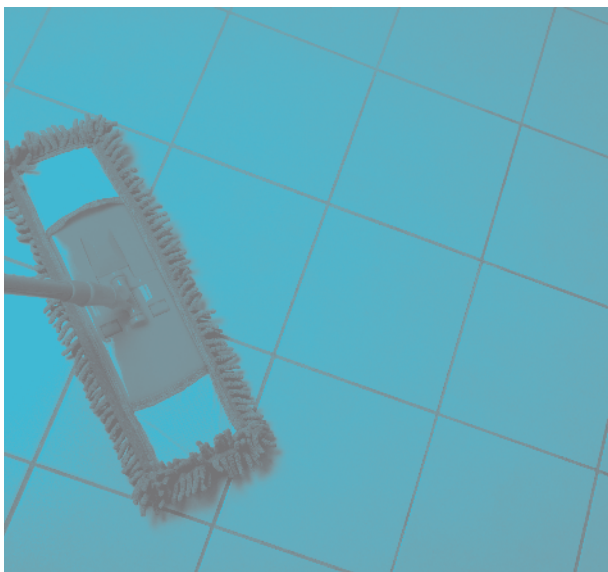


Mit dem Begriff "Reinigungsfähigkeit" bezeichnet man die Eigenschaft eines Materials, die es erlaubt, auf seiner Oberfläche abgelagerten Schmutz und Staub zu entfernen, um die notwendige Hygiene zu gewährleisten. Da diese Charakteristik in direktem Zusammenhang mit der Kompaktheit und Wasserundurchlässigkeit der Oberfläche und deren Chemikalienfestigkeit steht, kann man unseren Materialien mit Sicherheit eine optimale Reinigungsfähigkeit bestätigen.

Im Detail:

- 1** Unsere Materialien vertragen außerdem problemlos die Wirkung von Lösungsmitteln und Spezialreinigern zur Erleichterung der Reinigung, da sie selbst gegen konzentrierte Säuren und Laugen resistent sind (ausgenommen Produkte mit Fluorwasserstoffsäure), wobei am Ende ein gründliches Nachwischen empfohlen wird.
- 2** Ohne Probleme lassen sich selbst die energischsten Reinigungsvorgänge auch mit speziellen Maschinen ausführen, so dass auch in Räumen, die zu starker Verschmutzung neigen, optimale Hygiene garantiert wird.
- 3** Für die tägliche Reinigung ist es normalerweise ausreichend, mit nicht fetten bzw. nicht filmbildenden und möglichst neutralen Reinigungsmitteln und Mikrofasertüchern zu säubern. Bohnerwachs oder andere Substanzen sind absolut zu vermeiden.
- 4** Die Sichtbarkeit und Wirkung von Schmutz bei einem unglasierten Material können jedoch auch vom Typ des gewählten Farbtons beeinflusst werden.
- 5** Polierte Oberflächen ebenso wie strukturierte oder gebördelte Oberflächen, die sehr hell oder sehr dunkel sind, erfordern eine sorgfältigere Pflege als andere Farben, wie beispielsweise das Putzen mit fettlösenden Mitteln, um die ggf. vorhandene filmbildende Patina von der Oberfläche zu beseitigen.

LE NETTOYAGE QUOTIDIEN UNSERE TIPPS



- 1** **Eine korrekte Anfangsreinigung vornehmen** (wie zuvor beschrieben).
- 2** Immer sauberes Wasser verwenden, vor allem bei den hellen Farben. Bei großen oder stark frequentierten Flächen (hohe Verschmutzung) wie in Einkaufszentren, Flughäfen usw. sollten eine Bürstenputzmaschine oder allgemein Bodenputzmaschinen verwendet werden, die Wasser und Reste des Reinigungsmittels aufsaugen. Am Ende einen Flüssigkeitssauger benutzen.

1

VORGESCHLIFFENE ODER NATÜRLICHE OBERFLÄCHE

Da die Oberfläche fast keine Poren aufweist, wird von abdichtenden Oberflächenbehandlungen abgeraten. Für eine normale Reinigung sind neutrale oder alkalische Reiniger für Feinsteinzeug vom Typ FilaCleaner oder PS87 der Firma Fila oder ähnliches oder aber Generalreiniger wie **Meister Proper**, **Lysoform**, **Aiax**, usw. geeignet.

2

STRUKTURIERTE ODER RUTSCHFESTE OBERFLÄCHE

Beim Reinigen genau so vorgehen, wie oben beschrieben und die gleichen Reiniger benutzen. Beachten Sie darüber hinaus die folgenden Tipps:

- Energisch scheuern, ggf. mit großen Bürsten und geeigneten Borsten.
- Wenn möglich dem Verlauf der Erhebungen folgen.
- Mit reichlich Wasser nachwischen.

3

GESCHLIFFENE OBERFLÄCHE

Für die tägliche Pflege verwenden Sie immer neutrale oder alkalische Reiniger für Feinsteinzeug vom Typ FilaCleaner oder PS87 der Firma Fila oder ähnliches oder aber Generalreiniger wie **Meister Proper**, **Lysoform**, **Casa**, **Aiax**, usw. mit gut ausgedrückten Mikrofaserlappen. Mit Wasser nachwischen und dabei das überschüssige Wasser aufnehmen, damit sich keine Schatten durch Reinigungsmittel oder bei besonders kalkhaltigem Wasser bilden. Bei sehr hellen Farben hin und wieder entfetten und dazu alkalische Reiniger verwenden, die ggf. vorhandene Ablagerungen auf der Oberfläche entfernen.

4

KOLLEKTIONEN GROSSE PLATTEN STÄRKE 6MM

Da diese großen Platten fast kein Wasser aufnehmen, bedürfen sie keinerlei besonders starker Reinigung. Es wird bei beiden Oberflächentypen nach der Verlegung eine Reinigung mit saurem Reinigungsmittel in wässriger Lösung empfohlen. Dabei leicht scheuern und gründlich nachwischen. Für die normale Reinigung Neutralreiniger in sauberem Wasser mit gut ausgedrücktem Mikrofaserlappen verwenden und dabei konzentriertes basischen Putze vermeiden.

5

HINWEISE

Für die geeigneten Reinigungsmittel sehen Sie bitte die nachstehenden Unterlagen, sowohl für die normale Reinigung als auch bei hartnäckigem Schmutz. Auf Anfrage stehen die Testberichte für die Fleckenresistenz bei natürlichen, strukturierten und geschliffenen Oberflächen zur Verfügung.

SCHMUTZ

EMPFOHLENES REINIGUNGSMITTEL für hartnäckigen Schmutz

Kalk-Effloreszenzen

Mörtel

Rost

Metallreste

Wandfarben

Saure Reinigungsmittel:
keranet (mapei), bonaclean (bonasystems), antipolvere (madras)
deterdek (fila), service acido/ service solvacid (Geal)
decalc (sutter)
saure Reinigungsmittel (technokolla)
kymax primo (zep italia)

Grafit (Bleistift)

Saures Reinigungsmittel einige Minuten einwirken lassen, dann die Markierung mit abrasivem Reiniger (Scheuercreme wie Viss oder detergentum) oder Scheuerpulver (Vim) abreiben. Bei geschliffenen Oberflächen nicht zu stark reiben, um den Glanz nicht zu verlieren.

Bier

Wein

Eis

Ketchup

Coca Cola

Kaffee

Tierische und pflanzliche Fette

alkalische Entfettungsmittel:
ps/87 (fila)
bonadecon (bonasystems)
service alcal (geal)
Chlorreiniger
Viss
Meister Proper
Viss Flüssigreiniger (lever)

Reifengummi

Harze

Lacke

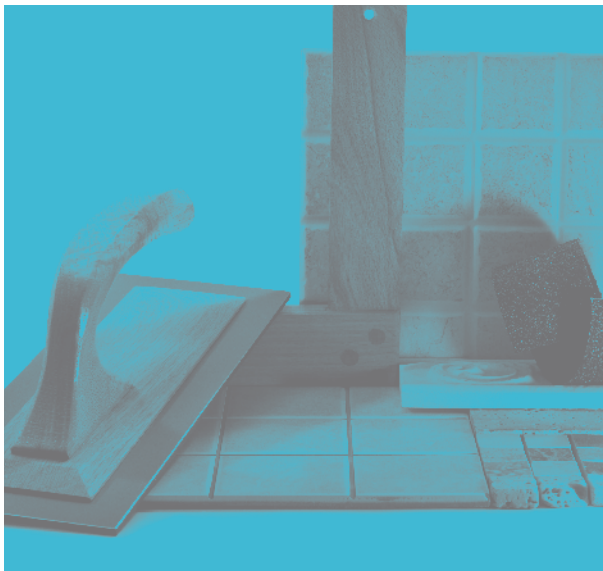
Öl der Mechanik

Wachslösende Reinigungsmittel allgemein, alkalische Entfettungsmittel (ps87, bonadecon, service alcal)

mit Scheuerpulver (Vim, Viss Creme, detergentum) abreiben

Filzstift Tinte

Nitroverdünnung SR 95 (Fila)
Viss weiße Scheuermilch + Bleiche
mischen und auf dem Fleck trocknen lassen



1 WIE REINIGT MAN DIE FUSSBÖDEN AUS HIGH-TECH-MARMOR UND HIGH-TECH-STEIN?

- Für die normale Reinigung unserer Fußböden immer sauberes Wasser verwenden, vor allem bei den hellen Farben. Bei großen oder stark frequentierten Flächen (hohe Verschmutzung) wie in Einkaufszentren, Flughäfen usw. sollten eine Bürstenputzmaschine oder allgemein Bodenputzmaschinen verwendet werden, die Wasser und Reste des Reinigungsmittels aufsaugen.

VORGESCHLIFFENE ODER NATÜRLICHE OBERFLÄCHE

Da die Oberfläche fast keine Poren aufweist, wird von abdichtenden Oberflächenbehandlungen abgeraten. Für eine normale Reinigung sind neutrale oder alkalische Reiniger ausreichend, die nach den Anweisungen des Herstellers in Wasser verdünnt werden.

STRUKTURIERTE ODER RUTSCHFESTE OBERFLÄCHE

Beim Reinigen genau so vorgehen, wie oben beschrieben und die gleichen Reiniger benutzen. Beachten Sie darüber hinaus die folgenden Tipps:

- Energisch scheuern, ggf. mit großen Bürsten und geeigneten Borsten;
- Wenn möglich dem Verlauf der Erhebungen folgen;
- Mit reichlich Wasser nachwischen.

GESCHLIFFENE OBERFLÄCHE

Für die tägliche Pflege verwenden Sie immer neutrale oder alkalische Reiniger, mit gut ausgedrückten Mikrofasertüchern benutzen. Mit Wasser nachwischen und dabei das überschüssige Wasser aufnehmen, damit sich keine Schatten durch Reinigungsmittel oder bei besonders kalkhaltigem Wasser bilden.

2

WAS IST HIGH-TECH-MARMOR UND HIGH-TECH-STEIN?

- Es handelt sich nicht um eine Oberflächenimitation des Bruchsteins sondern um die Verarbeitung von Materialien, die schon immer in der Architektur verwendet wurden. Ein modernes und kompliziertes industrielles Fertigungsverfahren reproduziert die unvergängliche Schönheit des Marmors und der Steine und bereichert diese mit den optimalen technischen Leistungen bezogen auf Resistenz und Haltbarkeit.

Die Technologie schenkt uns umweltverträgliche Materialien, die auf der einen Seite die Kontinuität mit der Kultur und dem Geschmack garantieren, die sich im Laufe der Jahrhunderte gebildet haben und auf der anderen Seite neue Leistungen anbieten, die das Anwendungsgebiet erweitern.

Zusammenfassend kann man sagen, das High-Tech-Marmor und High-Tech-Stein

- eine Gelegenheit für alle sind, die Vorteile edler, praktischer und haltbarer Materialien zu schätzen;
- eine umweltverträgliche Alternative zum Material aus den Steinbrüchen sind.

3

FUSSBÖDEN: ALLGEMEINE TIPPS UND HINWEISE.

- Das perfekte Gelingen eines Fußbodens hängt außer von den technischen und ästhetischen Materialeigenschaften auch von einer Reihe anderer Faktoren (Untergrund, Bindemittelschicht, Dehnungsfugen usw.) ab, die ein regelrechtes Fußbodensystem bilden. Eine fachgerechte Verlegung ist daher unentbehrlich, wenn ein optimales Endergebnis erzielt werden soll.

Es werden immer die folgenden Tätigkeiten für die Fußbodenverlegung empfohlen:

- Legen Sie mindestens 3 m² Material auf dem Boden aus, um die Gesamtwirkung zu testen;
- Entnehmen Sie das Material aus mehreren Kartons oder Paletten
- Legen Sie das Material vor dem Verlegen nicht ins Wasser
- Verwenden Sie den für das Format, die Stärke und den Bestimmungszweck geeigneten Klebstoff;

Keinen Epoxidmörtel oder Synthetikmörtel verwenden, vor allem bei Farbkontrast

- Zum Schneiden die zu verlegende Oberfläche nicht mit Bleistiften oder Filzstiften markieren, vor allem bei geschliffenen Oberflächen.
- Den Fußboden nach dem Verlegen immer schützen (vor allem bei glänzenden Oberflächen), um Beschädigungen zu vermeiden
- Vor dem normalen Begehen 48-72 Stunden warten.

4 MÜSSEN DIE OBERFLÄCHEN NACH DEM VERLEGEN GEREINIGT WERDEN?

- Eine gründliche Reinigung ist notwendig und muss sofort nach dem Verlegen ausgeführt werden, um alle Zementreste der Mörtel, Klebstoffe und Reste zu entfernen, die aus den Fugen kommen können.

Es sind die für die verschiedenen Oberflächen geeigneten Produkte zu benutzen.

Bitte beachten Sie die technischen Beiblätter auf denen die zu benutzenden Reiniger empfohlen werden.

Nach dem Reinigen mit dem passenden Reinigungsmittel gut abreiben und dann mit reichlich Wasser nachwischen, um alle Reste zu entfernen. Aufgrund des Fertigungsverfahrens sind die Oberflächen unserer Materialien fast wasserdicht.

Auf diese Weise kann kein Schmutz eindringen, sondern er wird einfach nur von der Materialoberfläche entfernt. Eine angemessene Reinigung betont die Schönheit des benutzten Materials.

5 WAS SIND ZEMENTMÖRTELSPUREN?

- Zementmörtelsuren sind die Rückstände der Fugenmasse, die nach der Verlegung auf der Plattenoberfläche zurückbleiben kann. Diese Fugenmasse muss korrekt entfernt werden, da sie Schmutz anzieht und dadurch zusätzliche Instandhaltungseingriffe an der Oberfläche erforderlich machen würde.

6 SIND FÜR DIE MATERIALIEN BESONDERE INSTALLATIONEN ERFORDERLICH?

- Das Verlegen muss unter Verwendung der für Feinsteinzeug geeigneten Klebstoffe erfolgen, wobei das Format und der Bestimmungszweck der Fliesen zu berücksichtigen ist (siehe die Klassifizierung der Klebstoffe). Es ist sowohl für die Wahl des Klebstoffs als auch der Applikation als solcher wichtig, die technischen Spezifikationen des Klebstoffherstellers zu beachten. Bei stark frequentierten und belasteten Orten wird das System des doppelten Klebstoffauftrags empfohlen.

7 BIETEN SIE EINEN PROJEKT- UND PLANUNGSSERVICE AN?

- Wir stellen dem Kunden ein gesamtes Planungsbüro zur Verfügung, das je nach verschiedenen Anforderungen personalisierte Verlegungsprojekte entwickelt. Die personalisierten Verarbeitungen werden, von den einfachsten bis zu dem komplexesten kreiert und/oder ausgearbeitet, um dann mit äußerster Präzision mittels der neuen Wasserstrahlschnitttechnik realisiert zu werden. Dem Planer steht zudem Fachpersonal zur Verfügung, um die technisch-funktionellen Eigenschaften der Materialien zu erläutern, mit dem Ziel, die spezifischen Problematiken von jedem Projekt schnell zu lösen.

8 HABEN SIE EINEN VERLEGUNGSSERVICE?

- Wir können Ihnen mit Hilfe eines hochqualifizierten Unternehmens unserer Industriegruppe (TechnoRiunite) den besten Service bieten.

9 KANN MAN DIE FEINSTEINZEUGFLIESEN AN ORT UND STELLE UND AUCH NACH DEM VERLEGEN POLIEREN?

- Wir raten davon ab, da die Materialien auf Grund ihrer Wasserundurchlässigkeit und Beständigkeit schwer zu polieren sind, sobald sie verlegt wurden. Außerdem könnten die Platten zum Zeitpunkt der Polierung Mängel, Brüche oder andere Fehler aufweisen, die ein kostengünstiges Austauschen verhindern.

10 MÜSSEN DIE GESCHLIFFENEN MATERIALIEN NACH DER VERLEGUNG BEHANDELT WERDEN?

- Wir halten dies für nicht erforderlich, das Material nach dem Verlegen zu behandeln, da es praktisch wasserundurchlässig ist und sich problemlos reinigen lässt.

11 LASSEN SICH DIE HIGH-TECG-MARMOR- UND -STEINSORTEN WIE DAS MATERIAL AUS DEM STEINBRUCH VERARBEITEN?

- Unser High-Tech-Marmor und High-Tech-Stein verwendet die gleichen Rohstoffe des Bruchsteins und werden so ausgewählt, dass Produkte gefertigt werden, die in der Natur so nicht zu finden sind. Die High-Tech-Marmor- und -Steinsorten können bei höheren Leistungsmerkmalen (komplette Durchfärbung) den gleichen Verarbeitungen wie der Marmor aus dem Steinbruch unterzogen werden.

12 ICH HABE IHRE PRODUKTE GEKAUFT UND FARBVARIATIONEN BEI DEN FLIESEN FESTGESTELLT.

- Der Farbunterschied zwischen den einzelnen Platten ist ein Qualitätsmerkmal, welches von einem guten Verleger noch mehr hervorgehoben werden kann und einzigartige und nicht wiederholbare Realisierungen ermöglicht. Die Rohstoffe und die zur Produktion der Platten eingesetzten Technologien nähern sich so gut wie möglich dem Zufall der Natur. Wir empfehlen Ihnen, sich für die Verlegung des Materials an qualifiziertes Fachpersonal zu wenden, damit die chromatischen Merkmale der Platten optimal ausgenutzt und hervorgehoben werden.

13 WELCHE VORTEILE BIETEN HIGH-TECH-MARMOR- UND HIGH-TECH-STEINSORTEN?

- Im Unterschied zu den Marmor- und Steinsorten aus dem Steinbruch bieten unsere Steine und Marmorsorten konstante Qualität und höhere technische Eigenschaften.

Die bei den natürlichen geologischen Prozessen entstehenden Materialien zeichnen sich durch deutliche Farb- und Strukturabweichungen aus. Die elektronische Steuerung des Fertigungsverfahrens der Firma Ariostea gewährleistet die gleichbleibende Qualität der Struktur und innovative technische Systeme erzeugen zufällige Farbenänderungen ohne Wiederholungen. Jede High-Tech Marmor- oder Steinplatte ist ein Einzelstück, das immer anders ist.

Ausserdem sind die Produkte aufgrund ihrer technischen Eigenschaften den Steinbruchprodukten überlegen und eignen sich für alle Anwendungen (Fußböden im Innen- und Außenbereich, Doppelböden, Innen- und Aussenverkleidungen, hinterlüftete Wände, Dekorationen und Mosaik) und garantieren eine lange Haltbarkeit.

14 ENTHALTEN DIE HIGH-TECH-MARMOR- UND HIGH-TECH-STEINFLIESEN LÖSEMittel ODER KLEBER?

- Die High-Tech-Marmor- und Steinfliesen enthalten keine Lösemittel oder Klebstoffe in ihrer Struktur, da sie das Ergebnis eines patentierten Produktionsverlaufs sind, der die Natürlichkeit ihrer Rohstoffe garantiert.

15 KANN ICH DIE MATERIALIEN BEI FUSSBODENHEIZUNG BENUTZEN?

- Aufgrund ihrer hohen Kompaktheit und der fehlenden Poren sind diese Materialien besonders leistungsfähig und von daher auch für diese Lösung geeignet.

16 KANN ICH DIE MATERIALIEN AUCH FÜR AUSSENANLAGEN BENUTZEN?

- Dank ihrer hohen technischen Eigenschaften wie der Witterungsbeständigkeit bei Frost und Regen, sind die Materialien ideal für Außenanlagen (Böden bei Außenanlagen, externe Verkleidungen, hinterlüftete Fassaden). Sie bewahren ihren Glanz und die problemlose Reinigung auch im Laufe der Zeit. Aufgrund ihrer Härte, der Wasserundurchlässigkeit, der Feuer-, Frost- und Chemikalienfestigkeit haben sie praktisch keine Einschränkungen bei ihrem Einsatz.

17 STIMMT ES, DASS UNSERE MATERIALIEN TEUER ALS MARMOR UND STEIN AUS DEM STEINBRUCH SIND?

- Nein, das ist falsch! Wir sind in der Lage Marmor- und Steinplatten mit hohen ästhetischen und technischen Eigenschaften zu konkurrenzfähigen Preisen herzustellen. Heutzutage ist ein hochwertiges Feinsteinzeug sehr wettbewerbsfähig im Vergleich zu glasierten Keramikfliesen.

Bei einem Vergleich der beiden Produkte kann man die Vorteile der Materialien erkennen, wie die geringe Stärke für weniger Gewicht, höhere Abriebfestigkeit, Frost-, Flecken- sowie Chemikalienbeständigkeit.

18 WAS IST FEINSTEINZEUG?

- Feinsteinzeug mit seinen verschiedenen Oberflächengestaltungen ist eine besondere Mischung aus anorganischen nicht metallischen Rohstoffen. Wird diese Mischung nun mittels einer besonderen Technologie verarbeitet, wird sie zu einem vollkommen gesinterten Material mit hohen technischen Leistungen, das eine zeitlich unbegrenzte Verschleißfestigkeit garantiert.

Feinsteinzeug ist ein besonders interessantes Produkt für alle Anwendungen, bei denen eine angemessene Sicherheit garantiert werden muss (Rutschfestigkeit). Das Feinsteinzeug weist eine hohe Dichte auf, die durch das Brennen auf hohen Temperaturen erreicht wird und eine hohe Kerbschlagfestigkeit und Rissbildungsfestigkeit verursacht. Die Marmor- und Steinfliesen verbinden die besten technischen Eigenschaften des Feinsteinzeugs mit dem gleichbleibenden Zauber des Steinbruchmaterials.